

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	06
NCTN - Numero catalogo generale	00007869
ESC - Ente schedatore	S239
ECP - Ente competente	S239

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	palazzo
OGTQ - Qualificazione	nobiliare
OGTN - Denominazione	Palazzo Attimis, Maniago e parco annesso retrostante

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Friuli-Venezia Giulia
PVCP - Provincia	PN
PVCC - Comune	Maniago
PVCL - Località	MANIAGO
PVCI - Indirizzo	Piazza Italia, 51-53

### CST - CENTRO STORICO

CSTA	capoluogo municipale
------	----------------------

### SET - SETTORE

SETT - Tipo	SU
-------------	----

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

**CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTSC - Comune</b>	Maniago
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	20
<b>CTSN - Particelle</b>	66, 68, 69, 549
<b>CTSE - Particelle ed altri elementi di confine</b>	Piazza Italia, Via Castello, Via San Carlo, 1, 632, 65, 70, 67, 782, 22, 10, 9, 5

**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO**

<b>GPDPX - Coordinata X</b>	12.706403195
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	46.170815991
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84

**GPB - BASE DI RIFERIMENTO**

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1004366_OI.ORTOI
<b>GPBT - Data</b>	11-10-2018
<b>GPBO - Note</b>	(4071268) -ORTOFOTO 2006- ( <a href="http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map">http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map</a> ) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze locali
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	contesto

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>REN - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	preesistenze
<b>RENN - Notizia</b>	Già dalle divisioni del 1448 fra i Consorti di Maniago, risulta che Federico ed il figlio Giovanni Antonio possedevano un'abitazione "fuori del castello" per cui l'esistenza di un'abitazione esterna alle mura castellane si può far risalire al 1428 circa. Tale abitazione fu da loro e dal nipote Pietro (1536) ingrandita con acquisti di limitrofi immobili da Nicolò di Fratta, Valentino Muraro, Gordolo detto Fabruzzi ed altri. Queste acquisizioni e trasformazioni si erano rese necessarie per riparare i gravissimi danni conseguenti ai terremoti del 1511 e quello ancor più disastroso del 1575.
<b>RENF - Fonte</b>	B0000048 (pp. 110-111)
<b>RENF - Fonte</b>	consorzioicastelli.it/icastelli/pordenone (2017)

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XV
<b>RELI - Data</b>	1428
<b>RELX - Validità</b>	ca

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	fine

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>RENr - Riferimento</b>	ala destra
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	decorazioni

**RENN - Notizia**  
Sulla facciata del corpo nord del palazzo, che si può ritenere la più antica, il noto pittore Pomponio Amalteo affrescò attorno al 1550 il leone alato rampante di Venezia, che regge, in luogo del classico Vangelo aperto, l'arma dei sigg. di Maniago. Tale opera fu commessa dalla famiglia a ricordo della convenzione intervenuta fra Bartolomeo di Maniago e la Repubblica Veneta il 5 Giugno 420, che poneva fine alle controversie fra il Patriarcato di Aquileia e la Repubblica Veneta

**RENF - Fonte**  
consorziocastelli.it/icastelli/pordenone (2017)

**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	metà

**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVI - Data</b>	1550
<b>REVX - Validità</b>	ca

**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

<b>RENr - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	ristrutturazione

**RENN - Notizia**  
La definitiva attuale sistemazione ed abbellimento del complesso immobile, avvenne a cura del Co. Fabio I di Maniago (1706-1773) specie in occasione del suo matrimonio con la Co. Caterina della nota famiglia dei Conti di Spilimbergo. Non ci è giunto il nome dell'architetto che ha curato l'assetto settecentesco dell'immobile; probabilmente ne curò l'esecuzione lo stesso Co. Fabio che fu uomo di notevole cultura, storico della famiglia ed accurato annotatore di circostanze ed avvenimenti, tanto che di lui si trovano elenchi di lavori eseguiti e di mobili ed arredi introdotti nella casa, specie in occasione delle sue nozze con la Contessa Caterina di Spilimbergo (19/09/1739). Dai documenti dell'archivio dei conti d'Attimis Maniago è possibile seguire le fasi di trasformazione di un edificio già esistente pressochè per intero: -si riorganizza la parte centrale rendendo omogenea la facciata sulla piazza; -si costruisce la scala e la copertura del portico (1738); -viene eseguita la costruzione aggiunta dell'ala destra verso l'orto della madonna, viene realizzata la nuova chiesa (1778-1784) e completata con i coretti e l'elemento di congiunzione e distribuzione verticale contenente la scala in legno che collega tutti i piani; -si ristrutturano gli ambienti gerarchizzati fra cui le sale al piano primo,

nelle quali vengono realizzati stucchi e decori (1740); -si costruisce la stalla (1737), i muri con cornice e senza cornice del cortile, nel 1775-1779-1784 la cedrera ed il granaio; -si fanno i lavori del giardino all'italiana eseguiti dal giardiniere della Ca. Manin sig. Francesco Bertoldi nel 1778.

**RENF - Fonte** B0000048 (pp. 111-112)

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XVIII

**RELI - Data** 1738

**RELX - Validità** ca

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XVIII

**REVI - Data** 1778

**REVX - Validità** ca

### **RE - NOTIZIE STORICHE**

#### **REN - NOTIZIA**

**REN R - Riferimento** intero bene

**RENS - Notizia sintetica** completamente

**RENN - Notizia**

Entro la fine del XVII secolo la Villa dei Maniago è già tutta costruita, così come attestano i catasti del 1812-1832 napoleonici nell'indicazione di n. 3 - casa civile di pertiche metriche 330; di n.11 - fabbricato per ragion da rurale con botteghe, pertiche metriche 321; n. 4 - orto di pertiche metriche 247.

**RENF - Fonte** Catasto napoleonico (1812-1832)

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XIX

**RELI - Data** 1812

**RELX - Validità** ante

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XIX

**REVI - Data** 1832

**REVX - Validità** ante

### **PE - PREESISTENZE**

#### **PRE - PREESISTENZE**

**PREU - Ubicazione** corpo principale

**PREI - Individuazione** tracce di portico in facciata

### **SI - SPAZI**

#### **SII - SUDDIVISIONE INTERNA**

**SIIR - Riferimento** corpo principale

**SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale** livelli continui

**SIIN - Numero di piani** +3

**SIIV - Suddivisione verticale** pentapartito

### **IS - IMPIANTO STRUTTURALE**

Il complesso si compone di diverse unità: l'edificio principale ha uno

**IST - Configurazione strutturale primaria**

sviluppo a L con corpo gentilizio frontestrada e accessorio laterale. Lungo la strada si sviluppa con un piccolo edificio passante con loggia al primo piano e successivamente un fabbricato con balconi cinquecenteschi e un grande affresco dell'Amalteo raffigurante un leone rampante con stemma familiare. Verso ovest troviamo la cappella gentilizia, collegata al corpo principale, con sul retro le ex-scuderie. Staccati infine, sul retro dove si sviluppano anche il giardino e l'ampio parco di pertinenza, vi sono due annessi rustici, un tempo utilizzati come cedaia (limonaia) e bachificio.. L'edificio principale, che si presenta con un fronte molto largo con quindici serie di finestre, articolate su tre piani di cui l'ultimo, adibito a magazzino e granaio, è sormontato da un tetto a falde ampiamente aggettante. L'asse centrale della facciata è articolato da un massiccio portale ad arco in blocchi di pietra a bugnato. Sopra il portale a ingentilire la facciata si trova una trifora incorniciata in pietra, con la porta finestra centrale ad arco affiancata da due architravate, che si apre su un balconcino in pietra con parapetto in ferro battuto. Il parco, posto oltre il cortile d'onore, è cinto da una muraglia ed è organizzato in un giardino formale con aiuole a disegno regolare e da un brolo. Tale partizione trova conferma nella mappa del Catasto napoleonico del 1808. La visuale si diparte dal giardino geometrico, che termina con una spalliera verde e una disposizione a esedra ornata da statue di soggetto mitologico, al successivo parco dominato dall'altura su cui si ergono i ruderi del castello.

**PN - PIANTA**

**PNR - Riferimento alla parte** corpo principale

**PNT - PIANTA**

**PNTS - Schema** a sviluppo assiale

**PNTF - Forma** rettangolare

**PNTE - Dati icnografici significativi** androne passante

**PNTE - Dati icnografici significativi** scalinata laterale

**PNTE - Dati icnografici significativi** sala di distribuzione al primo piano

**SV - STRUTTURE VERTICALI****SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

**SVCU - Ubicazione** pareti perimetrali e setti

**SVCT - Tipo di struttura** parete

**SVCC - Genere** in muratura mista

**SVCQ - Qualificazione del genere** intonacato

**SVCM - Materiali** mista pietrame e/o laterizi

**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

**SOU - Ubicazione** corpo principale

**SOF - TIPO**

**SOFG - Genere** solaio

**SOFF - Forma** alla sansovina

**SOFP - Caratteristiche** travi decorate

**SOE - STRUTTURA**

<b>SOEC - Tecnica costruttiva</b>	travi con tavolato in legno
<b>SOES - Specificazioni tecniche</b>	alla sansovina
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	corpo principale
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a falde
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMT - Tipo</b>	coppi
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio
<b>SC - SCALE</b>	
<b>SCL - SCALE</b>	
<b>SCLU - Ubicazione</b>	interna
<b>SCLG - Genere</b>	scalone
<b>SCLO - Categoria</b>	di rappresentanza
<b>SCLN - Quantità</b>	1
<b>SCLL - Collocazione</b>	appoggiata alla facciata
<b>SCLF - Forma planimetrica</b>	a due rampe
<b>SCS - SCHEMA STRUTTURALE</b>	
<b>SCSR - Riferimento</b>	intera struttura
<b>SCSM - Materiali</b>	pietra
<b>PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMU - Ubicazione</b>	corpo principale
<b>PVMG - Genere</b>	in pietra
<b>PVMS - Schema del disegno</b>	lastre quadrate
<b>PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI</b>	
<b>PVMU - Ubicazione</b>	p. 1
<b>PVMG - Genere</b>	in seminato
<b>DE - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	portale
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	bugnato
<b>DECM - Materiali</b>	pietra
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto principale
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	finestra

<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a trifora
<b>DECM - Materiali</b>	pietra
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	salone principale
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	stucchi
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi vegetali
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	cornice mistilinea
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	medaglioni ritratto
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	stemmi
<b>DECM - Materiali</b>	stucco
<b>DECM - Materiali</b>	pittura
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	salone principale
<b>DECL - Collocazione</b>	interna
<b>DECT - Tipo</b>	fregio
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	simboli araldici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a festoni
<b>DECM - Materiali</b>	pittura
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	prospetto Est
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	affresco
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	leone di S.Marco
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	simboli araldici
<b>DECM - Materiali</b>	pittura
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	corpo principale
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	L'edificio è stato oggetto di restauro e risulta utilizzato in buona parte.
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	corpo accessorio

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	Edificio ex-stalla passato alla proprietà comunale e utilizzato come biblioteca prima e ora per attività culturali.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	corpo principale
<b>RSTI - Data inizio</b>	non accertata
<b>RSTF - Data fine</b>	non accertata
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Consolidamenti strutturali e ripristini a seguito del cambio d'uso (c'era una banca), restauro degli apparati decorativi interni. Messa in luce di tracce del portico Seicentesco.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	corpo accessorio
<b>RSTI - Data inizio</b>	non accertata
<b>RSTF - Data fine</b>	non accertata
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Consolidamenti strutturali e rifunzionalizzazione a seguito del passaggio alla proprietà pubblica.
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>USA - USO ATTUALE</b>	
<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	corpo principale
<b>USAD - Uso</b>	ristorante
<b>USO - USO STORICO</b>	
<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	corpo principale
<b>USOD - Uso</b>	abitazione
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà mista pubblica/privata
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	artt. 1, 2, 3, L. 1089/1939
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	1956/10/01
<b>NVCD - Data notificazione</b>	1956/10/20
<b>NVCR - Data di registrazione o G.U.</b>	1956/11/05
<b>STU - STRUMENTI URBANISTICI</b>	
<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	PRGC 2013 - zona A.01 - di interesse storico soggette a restauro conservativo
<b>STUN - Sintesi normativa zona</b>	restauro conservativo
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	



**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Perrucci, Maria Grazia
<b>FTAD - Data</b>	2018/06/05
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S239
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S239_58057
<b>FTAT - Note</b>	facciata principale
<b>FTAF - Formato</b>	Jpeg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Perrucci, Maria Grazia
<b>FTAD - Data</b>	2018/06/05
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S239
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S239_58058
<b>FTAT - Note</b>	edificio con loggia
<b>FTAF - Formato</b>	Jpeg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Perrucci, Maria Grazia
<b>FTAD - Data</b>	2018/06/05
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S239
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S239_58059
<b>FTAT - Note</b>	corpo laterale con affresco
<b>FTAF - Formato</b>	Jpeg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Perrucci, Maria Grazia
<b>FTAD - Data</b>	2018/06/05
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S239
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S239_58060
<b>FTAT - Note</b>	scalinata e salone superiore
<b>FTAF - Formato</b>	Jpeg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	negativo b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Tessaro, Laura
<b>FTAD - Data</b>	1993
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S239

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S239_37128
<b>FTAT - Note</b>	vedita d'insieme
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	notizia da sito web
<b>FNTA - Autore</b>	Consorzio castelli
<b>FNTD - Data</b>	2017
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Palazzo d'Attimis Maniago (Maniago)
<b>FNTS - Posizione</b>	consorziocastelli.it/icastelli/pordenone/documento
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	New_1542042376654
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pratali Maffei Sergio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000048
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 110-112
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1993
<b>CMPN - Nome</b>	Asquini, Liana
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Malisani, Gianna
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2017
<b>AGGN - Nome</b>	Perrucci, Maria Grazia
<b>AGGE - Ente</b>	ICCD
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Boccuzzi, Stefania
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	di Micco, Maria Concetta